

BLUE TONGUE: CONTROLLI VETERINARI NEGLI ALPEGGI

Assessore Pan: «Proseguono monitoraggi a campione per evitare contagi, vaccinazioni per 100 mila ovini»

In vista della transumanza i Servizi Veterinari e di Sicurezza alimentare della Regione Veneto stanno intensificando i controlli per prevenire la diffusione della 'blue tongue', la febbre catarrale maligna che colpisce capi bovini e ovicaprini con esiti letali per questi ultimi. Il piano di monitoraggio straordinario, avviato ad agosto negli alpeggi del Bellunese, in questi giorni è stato esteso agli alpeggi vicentini per escludere la circolazione del virus nelle mandrie che si apprestano a rientrare in pianura. Sono, infatti, questi i giorni della 'demonizzazione', che fa mobilitare centinaia di bovini dai pascoli di montagna alle stalle di pianura. «La Regione Veneto sta



Giuseppe Pan

affrontando il problema con tempismo attraverso i propri servizi sanitari e veterinari, in sinergia con l'Istituto Zooprofilattico delle Tre Venezie e con la collaborazione delle organizzazioni professio-

nali degli allevatori – informa l'assessore all'Agricoltura, Giuseppe Pan – con l'obiettivo di preservare il patrimonio zootecnico da eventuali contagi e di garantire la salute dei consumatori».

